

**Programma Interreg
Italia-Francia Marittimo 2014-2020**

**MED-Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di
incendio nell'area Mediterranea**

C.4 Formazione congiunta e scambi di esperienze per la definizione di modelli condivisi di gestione territoriale e degli incendi

Report “Specialista nella gestione logistica di scenari complessi di incendio in zone di interfaccia urbano/rurale per intervento rapido di assistenza alla popolazione”

Anci Liguria
Aprile 2021

Indice

1. Introduzione	3
2. Il corso per specialista di gestione di scenari complessi di interfaccia	5
2.1 <i>Gli obiettivi formativi</i>	5
2.2 <i>Il programma di lavoro</i>	5
2.3 <i>La metodologia</i>	6
2.4 <i>I docenti</i>	6
2.5 <i>I partecipanti</i>	7
2.6 <i>Gli osservatori</i>	7
2.7 <i>Tutoraggio ed aspetti organizzativi</i>	7
3. I contenuti	7
4. Il test finale	9
5. La valutazione	10

1. INQUADRAMENTO

Il corso per “Specialista nella tecnica della bonifica e controllo finale dell’incendio boschivo” è stato organizzato nel quadro delle attività relative al Progetto Interreg Italia - Francia Marittimo “MED-STAR” (componente C.4 – formazione congiunta).

Il corso fa parte di un insieme di proposte di attività formativa specialistica, che il partenariato del progetto ha ritenuto necessarie per incrementare le competenze degli operatori (volontari AIB, Vigili del Fuoco, forestali, ...). Ogni territorio ha indicato le proprie priorità, ed ogni partner ha proposto un calendario di attività. Tutti i corsi hanno previsto sia la partecipazione dei discenti, sia di osservatori provenienti dalle altre Regioni partner interessate ad approfondimenti o in grado di contribuire al dibattito formativo specifico.

Sulla base dello schema operativo AIB costruito congiuntamente dal partenariato (Fig. 1, pagina 4), si sono evidenziate le competenze chiave del sistema operativo che viene messo in campo dalle Regioni italiane e francesi.

Sono così emersi fabbisogni formativi per territorio articolati come segue:

Toscana	Analista di Sala regionale AIB	Personale Forestazione e Protezione Civile (12 unità)	36
Sardegna	Analisti AIB	Personale del Corpo Forestale Regionale, Forestas e PC regionale. (35 unità)	36
Liguria	Specialisti nella bonifica e nel controllo finale	Volontariato AIB e Personale VVF (27 unità)	36
Liguria	Specialisti per la gestione logistica in scenari complessi di incendio di interfaccia urbano/rurale (forestale) per intervento rapido di assistenza alla popolazione	Volontariato PC e personale regionale (n.20 unità)	19
Corsica	Analista di campo e di sala	Personale dei due Service d'Incendie et Secours (SIS), della Collectivité de Corse e dell'Office National des Forêts (15 unità)	36
Région Sud	Il rischio incendi nelle politiche di sviluppo del Piano urbanistico locale	Funzionari comunali e regionali, Direzioni dipartimentali dei territori	16
Région Sud	Prevenzione degli incendi boschivi nella definizione di piani di	Giovani dei licei agricoli del PACA / unità formazione;	Da definire

	gestione forestale (piani di massa)	Funzionari territoriali/ DDT, Professionisti forestali	
--	--	---	--

Regione Liguria ha individuato la necessità di realizzare **due corsi formativi specialistici**, uno dedicato alla bonifica e uno dedicato alla gestione complessa degli scenari di interfaccia.

La fase di bonifica e la gestione degli scenari complessi di interfaccia sono, per Regione Liguria, appunto, i tasselli più fragili, che necessitano di ulteriori competenze allo scopo, nel caso della bonifica, di avere figure capaci di progettare in modo adeguato e di rapportarsi e di essere di supporto al DOS. Nel caso, invece, del corso relativo agli scenari di interfaccia si vuole creare una figura capace di funzionare da collegamento tra VVF e Comune e di prestare assistenza alla cittadinanza.

2. IL CORSO PER SPECIALISTA NELLA GESTIONE LOGISTICA DI SCENARI COMPLESSI DI INCENDIO IN ZONE DI INTERFACCIA URBANO/RURALE PER INTERVENTO RAPIDO DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Il corso si è svolto in 3 giornate dal 23 ottobre 2020 al 17 aprile 2021, ed ha visto la partecipazione di 20 discenti, per una durata complessiva di 19 ore, alternate in lezioni a distanza ed esercitazione in presenza. Le docenze sono state assicurate da funzionari della Regione Liguria, dai coordinatori provinciali della Protezione Civile/AIB, dai dirigenti del Corpo dei Vigili del Fuoco e da esperti coinvolti nell'implementazione delle attività progettuali (es. Fondazione CIMA e ANCI LIGURIA).

La scelta di proporre un corso per una figura specialistica di protezione civile, nasce dal voler creare uno specialista in grado di aiutare a fornire una risposta efficace in situazione di emergenza. Lo specialista, affiancando il Responsabile del teatro delle operazioni di soccorso (CNVVF), in occasione di incendi di interfaccia urbano/rurale in scenari complessi, fornirà supporto del sindaco di comuni di piccole dimensioni, sotto la direzione tecnica del ROS, per il soccorso della popolazione.

Il corso intende formare un operatore che ha già esperienze maturate delle attività di PC, da specializzare nella pianificazione ed esecuzione delle operazioni di supporto al soccorso in un'area di interfaccia urbano/rurale, affinché le attività a supporto del Sindaco siano efficaci. Lo specialista affianca il Responsabile del teatro delle operazioni di soccorso in occasione di incendi di interfaccia che, necessitano di un intervento complesso e svolto in tempi rapidi, in base alle caratteristiche territoriali e antropiche e alla pianificazione comunale di protezione civile che caratterizza lo scenario operativo. Lo specialista dovrà conoscere e utilizzare i sistemi operativi delle piattaforme Web del comparto (Es. Prevenzione comune, zerogys), le banche dati sulla viabilità, per conoscere in tempo reale le criticità locali. Per lo svolgimento di tale attività, tiene costante contatto con le Sale operative (SOR –PC; COC/Sindaco).

2.1 Obiettivi formativi

Lo specialista, al termine del percorso, avrà acquisito le seguenti competenze:

- ❖ **Comprendere e valutare la complessità dello scenario di riferimento.** Definizione di scenari complessi e tipologie di scenari
- ❖ **Identificazione delle strategie di supporto alla popolazione,** Sulla base delle criticità evidenziate dal ROS e dal Sindaco, relative allo scenario complesso, lo specialista lezione frontale a distanza della durata di 5 ore ritenute più idonee per l'assistenza alla popolazione riferito allo scenario.
- ❖ **Gestione logistica di scenari complessi,** che superano la capacità di risposta comunale per l'assistenza alla popolazione, con particolare riferimento all'impiego del modulo di intervento rapido regionale per gli incendi di interfaccia. Tale modulo di intervento rapido sarà realizzato nell'ambito del Progetto semplice *Intermed* collegato al progetto strategico Medstar.

2.2 Il programma di lavoro

Il corso è stato suddiviso in tre moduli:

- ❖ Modulo 1, lezione frontale a distanza della durata di 5 ore
- ❖ Modulo 2, lezione frontale a distanza della durata di 5 ore
- ❖ Modulo 3, Esercitazione e lavoro di gruppo della durata di 8 ore con montaggio delle vasche e uso dei moduli AIB ed 1 ora dedicata alla prova finale, per un totale di 9 ore complessive.

2.3 La metodologia

Il corso ha inteso stimolare e sviluppare processi di apprendimento tesi a rendere autonomi i discenti nel quadro di una precisa situazione/fase del processo di spegnimento.

Al fine di promuovere, mantenere e stimolare l'interesse del gruppo dei discenti si è ritenuto opportuno proporre una modalità formativa che alternasse strumenti diversi, individuati come i più adeguato al gruppo classe, favorendo sia il lavoro di gruppo, sia la formazione in situazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla valutazione dell'esperienza formativa.

DIDATTICA FRONTALE	Didattica strutturata con lezioni tenute ex cathedra dagli esperti
APPRENDIMENTO TRA PARI (PEER LEARNING)	Docenti e allievi avevano gli stessi obiettivi ed esperienze comuni, erano quindi in grado di confrontarsi sui temi
BRAINSTORMING	Su specifici punti si è utilizzata la tecnica induttiva del brainstorming per far emergere ulteriori idee e valorizzare le singole competenze del gruppo classe. Il brainstorming è stato particolarmente utile, principalmente nella fase di pianificazione della bonifica, in quanto fondamentale per raccogliere idee e proposte
ESERCITAZIONI PRATICHE	Lo scopo è quello di permettere ai partecipanti di sperimentare e mettere in pratica ciò che si è appreso, o di cominciare a familiarizzare con strumenti che dovranno poi utilizzare durante le operazioni di spegnimento
QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE	È stata proposta, al termine di ogni lezione, una serie strutturata di domande per verificare il gradimento delle attività svolte e dei contenuti proposti da parte dei discenti

Percentualmente, il corso è stato distribuito come segue:

- ❖ Lezione frontale 46 %
- ❖ Didattica attiva 15 %
- ❖ Lezioni in campo 36% %
- ❖ Prova finale 3,00 %

2.4 I docenti

Le docenze sono state svolte da personale qualificato dei VVF, in particolare con la presenza di VVF esperti provenienti dal Corpo Forestale dello Stato. Tali docenti sono stati segnalati dalla Direzione regionale VVF Liguria.

Sono stati coinvolti in qualità di docenti anche esperti di Regione Liguria, Fondazione Cima e ANCI Liguria

In particolare Anci Liguria ha coinvolto un Assessore di uno dei Comuni per un confronto e scambio diretto

2.5 I partecipanti

Il gruppo dei partecipanti era composto di 20 unità di volontari di Protezione Civile/AIB provenienti dalle 4 province liguri. I volontari AIB sono stati selezionati dai 4 referenti provinciali del volontariato, sulla base dei seguenti requisiti minimi:

- ❖ essere in possesso della qualifica PC1 (operatore volontario generico di protezione civile)
- ❖ essere in possesso della qualifica AIB1 (operatore volontario antincendio boschivo).

2.6 Gli Osservatori

Hanno chiesto di partecipare, come osservatori, i rappresentanti del partenariato di progetto della Regione Sardegna, che hanno preso parte ai due moduli a distanza.

2.7 Tutoraggio ed aspetti organizzativi

Il corso è stato organizzato da Regione Liguria, con il supporto tecnico amministrativo di ANCI Liguria. Entrambi gli enti hanno messo a disposizione il proprio personale per il tutoraggio e la gestione degli aspetti organizzativo-amministrativi.

3. I CONTENUTI

Il corso, suddiviso in 3 moduli corrispondenti alle giornate ha affrontato diversi temi che possono essere sintetizzati come segue:

Modulo I – Genova, 23 Ottobre 2020

Le tematiche trattate durante il primo modulo sono state le seguenti:

- Introduzione al corso,
- Approfondimento Normativo di Protezione Civile con particolare riferimento alla Direttiva Sistema,
- Organizzazione VVF Normativa
- Scenari complessi: rischi protezione civile
-

MODULO II – Genova, 13 Novembre 2020

Nel corso della seconda giornata formativa, si è svolta un'attività frontale e una attività di partecipazione attiva e dibattito.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Incendio boschivo d' Interfaccia - strategie operative (il ROS ed il DOS, catena di comando, flussi delle comunicazioni tra sale operative, organizzazione operativa delle squadre dei VVF e Volontari).
- Schema Ordinanza tipo per gestione di emergenze relative a incendi in zone d'interfaccia

- Intervento di un Sindaco di un Comune in zona d'interfaccia urbano/rurale e dove in passato si è verificato un evento d'incendio d'interfacci

MODULO III – Villanova d'Albenga, 17 Aprile 2020

La terza, ed ultima giornata, formativa ha previsto una esercitazione attraverso il lavoro in sotto-gruppi, che ha coinvolto i discenti nell'individuazione e valutazione di un intervento in uno scenario complesso. I lavori dei singoli gruppi sono stati presentati e discussi in plenaria in modo da fare il punto sulle nozioni e le pratiche condivise.

La giornata si è aperta con un briefing organizzativo in preparazione delle attività da svolgere in gruppo. A seguire, i discenti sono stati divisi in gruppi operativi ognuno coordinato da un tutor. L'attività di esercitazione è stata molto interattiva e ha dato vita ad un ampio confronto.

4. TEST FINALE

Tutti i partecipanti al corso, durante la quarta giornata, hanno sostenuto la prova finale di verifica, necessaria per ottenere l'attestato relativo alle nuove competenze acquisite. La prova è consistita in un questionario a risposta multipla, valutato e corretto dai docenti in apposita sessione. Il superamento del corso con il rilascio dell'attestazione di "specialista della bonifica" è stato subordinato al raggiungimento di almeno il 75% di risposte corrette. La totalità dei partecipanti ha brillantemente superato la prova.

5. VALUTAZIONE

Come accennato precedentemente, al termine di ogni giornata formativa è stato somministrato ai partecipanti il questionario di gradimento valutando sia i contenuti teorici acquisiti, sia il rafforzamento delle conoscenze e competenze pratiche sviluppate durante il corso.

I partecipanti hanno espresso una **notevole soddisfazione rispetto all'esercitazione**, mentre **le lezioni online** hanno dato una **risultanza mediamente positiva**, in quanto un po' lunghe con il rischio di perdita di attenzione.

I discenti hanno individuato nello scambio avuto durante l'esercitazione pratica il momento di maggiore attrattività del corso.

Il secondo elemento ritenuto di estrema importanza è stata la possibilità di **sperimentare le attrezzature direttamente sul campo**.

L'elemento di **socializzazione**, infine, è stato considerato da tutti come un elemento forte dell'intera iniziativa formativa. In alcuni commenti si è suggerito di rendere periodiche le esercitazioni (vedi allegata relazione specifica sulla valutazione).

CONSEGNA DIPLOMI

Il giorno 19 Aprile 2021 sono stati consegnati gli attestati alla presenza dell'Assessore regionale alla Protezione Civile, del rappresentante dell'Ufficio di Presidenza di Anci Liguria, Alessio Piana e del dirigente dei Vigili del Fuoco Colonnello Crescenzi.

**Programma Interreg
Italia-Francia Marittimo 2014-2020**

**MEDSTAR Stratégies et mesures pour la mitigation du risque
incendies dans la zone Méditerranéenne**

C.4 Formation conjointe et échanges d'expériences pour la définition de modèles partagés de gestion du territoire et des incendies

Report “Spécialiste de la gestion logistique de scénarios d'incendie complexes dans les zones d'interface urbaine / rurale pour une intervention rapide d'assistance à la population”

Anci Liguria
Avril 2021

Table des matières

1. Encadrement	13
2. Le cours pour spécialiste de la technique de bonification	15
2.1 Les objectifs de formation	15
2.2 Le programme de travail	16
2.3 La méthodologie	16
2.4 Les formateurs	17
2.5 Les participants	17
2.6 Les observateurs	17
3. Les contenus	18
4. Le test final	20
5. L'évaluation	20
6. La délivrance des diplômes	20

1. ENCADREMENT

Le cours pour « Spécialiste de la technique de bonification et de contrôle final de l'incendie de forêt » a été organisé dans le cadre des activités du Projet Interreg Italie - France Maritime MED STAR (composante C.4 – formation conjointe).

Le cours est parti d'un ensemble de propositions d'activités de formation spécialisées, que le partenariat du projet a considérées nécessaires pour accroire les compétences des opérateurs du secteur (volontaire de la lutte active aux feux de forêts, pompiers, forestiers, ...). Chaque territoire a indiqué ses propres priorités, et chaque partenaire a proposé un calendrier d'activité. Toutes les formations ont prévu la participation et d'élèves et d'observateurs provenant des autres Régions partenaires intéressés à des approfondissements ou en mesure de contribuer au débat formatif spécifique.

Sur la base du schéma opérationnel AIB développé conjointement par le partenariat on a mis en évidence les compétences clés du système opérationnel qui est mise en œuvre par les régions italiennes et françaises.

De cette façon, les besoins en formation par territoire ont été articulés de la façon suivante :

Toscane	Analyste de salle des opérations régionale AIB	Personnel de la forestation et de la Protection civile (12 unités)	36
Sardaigne	Analyste AIB	Corps forestier régional, Forestas et PC régional (35 unités)	36
Ligurie	Spécialiste de la technique de bonification et de contrôle final de l'incendie de forêt	Volontaires AIB et pompiers (27 unités)	36
Ligurie	Spécialistes en gestion logistique dans des scénarios complexes d'incendie d'interface urbaine/rurale (forestière) pour intervention rapide d'assistance à la population	Volontaires de la Protection civile et personnel régional (n. unités da définir)	34
Corse	Analyste de champ et de salle des opérations	Personnelle des 2 Services d'Incendie et Secours (SIS), de la Collectivité de Corse e de l'Office National des Forêts (15 unités)	36

Région Sud	Le risque d'incendie dans les politiques de développement du Plan d'urbanisme local	Fonctionnaires des municipalités et régions, Directions départementales du territoire	16
Région Sud	Prévention des incendies de forêt dans l'établissement de plans de gestion forestière (plans de masse)	Jeunes des lycées agricoles du PACA / unité formation ; Fonctionnaires territoriaux / DDT, Professionnels forestiers	A definir

Région Ligurie a identifié le besoin d'organiser **deux cours de formation spécialisée**, un dédié à la bonification et l'autre à la gestion complexe des scénarios d'interface.

La phase de la bonification et la gestion de scénarios complexes d'interface sont, pour Région Ligurie, les éléments les plus fragiles, qui ont besoin de compétences supplémentaires afin, dans le cas de la bonification, d'avoir des figures capables de concevoir de façon adéquate et de se rapporter et d'être de support au Directeur des Opérations de Secours (DOS). Dans le cas, par contre, du cours relatif aux scénarios d'interface, l'objectif est celui de créer une figure capable de fonctionner comme liaison entre pompiers (VVF) et Commune et de prêter assistance à la citoyenneté

2. LE COURS DE SPÉIALISTE EN GESTION LOGISTIQUE DE SCÉNARIOS INCENDIE COMPLEXES DANS LES ZONES D'INTERFACE URBAINE / RURALE POUR UNE INTERVENTION RAPIDE POUR ASSISTANCE À LA POPULATION

Le cours s'est déroulé sur 3 jours du 23 octobre 2020 au 17 avril 2021, et a vu la participation de 20 apprenants, pour une durée totale de 19 heures, alternant cours à distance et exercices en présentiel. L'enseignement a été dispensé par des fonctionnaires de la région de Ligurie, par les coordinateurs provinciaux de la protection civile / AIB, par les responsables des pompiers et par des experts impliqués dans la mise en œuvre des activités du projet (par exemple la Fondation CIMA et ANCI LIGURIA). La décision de proposer une formation à un spécialiste de la protection civile découle de la volonté de créer un spécialiste qui puisse aider à apporter une réponse efficace dans une situation d'urgence. Le spécialiste, aux côtés du Chef du Théâtre des Opérations de Secours (CNVVF), à l'occasion d'incendies d'interface urbain / rural dans des scénarios complexes, apportera un appui au maire de petites communes, sous la direction technique du ROS, pour le sauvetage du population. Le cours vise à former un opérateur ayant déjà une expérience acquise dans les activités PC, à se spécialiser dans la planification et l'exécution d'opérations de secours au sauvetage dans une zone d'interface urbaine / rurale, afin que les activités de soutien au maire soient efficaces. Le spécialiste accompagne le gestionnaire de théâtre des opérations de sauvetage en cas d'incendies d'interface nécessitant une intervention complexe et réalisée rapidement, en fonction des caractéristiques territoriales et anthropiques et de la planification de la protection civile municipale qui caractérise le scénario opérationnel. Le spécialiste devra connaître et utiliser les systèmes d'exploitation des plateformes Web du secteur (ex: prévention commune, zerogys), les bases de données sur les conditions de circulation, afin de connaître en temps réel les problématiques locales critiques. Pour mener à bien cette activité, il est en contact permanent avec les blocs opératoires (SOR-PC; COC / Maire).

2.1 Objectifs de formation

Le spécialiste, au terme de la formation, aura acquis les compétences suivantes :

- ❖ **Comprendre et évaluer la complexité du scénario de référence.** Définition de scénarios complexes et types de scénarios
- ❖ **Identification des stratégies d'accompagnement de la population.** Sur la base des criticité mises en évidence par ROS et le Maire, relatives au scénario complexe, les conférences spécialisées de 5 heures à distance jugées les plus adaptées pour assister la population par rapport au scénario.
- ❖ **Gestion logistique de scénarios complexes,** qui dépassent la capacité de réponse municipale d'assistance à la population, avec une référence particulière à l'utilisation du module régional d'intervention rapide pour les incendies d'interface. Ce module d'intervention rapide sera mis en œuvre dans le cadre du projet Simple Intermed lié au projet stratégique Medstar.

2.2 Le programme de travail

Le cours a été organisé autour de quatre modules :

- ❖ Module 1, cours frontal (online) d'une durée de 5 heures
- ❖ Module 2, cours frontal (online) d'une durée de 5 heures
- ❖ Module 3, travail de groupe d'une durée de 8 heures avec assemblage des réservoirs et utilisation de modules AIB et 1 heure dédiée au test final.

2.3 La méthodologie

Le cours a eu comme but de stimuler et développer des processus d'apprentissage visant à rendre les apprenants autonomes dans le cadre d'une situation/phase précise du processus d'extinction du feu.

Afin de promouvoir, de maintenir et de stimuler l'intérêt du groupe des apprenants, il a été jugé opportun de proposer un mode de formation qui alterne des instruments différents, identifiés comme les plus adaptés au groupe, en favorisant aussi bien le travail de groupe, et la formation en situation. Une attention particulière a été accordée à l'évaluation de l'expérience de formation.

ENSEIGNEMENT PRESENTIEL	Didactique structurée avec des cours tenus ex cathedra par des experts
APPRENTISSAGE ENTRE PAIRS (PEER LEARNING)	Les enseignants et les élèves partageaient les mêmes objectifs et les mêmes expériences, ils étaient donc en mesure d'optimiser les indications
BRAINSTORMING	Sur des points spécifiques, on a utilisé la technique inductive du brainstorming pour faire émerger les idées et valoriser les compétences individuelles des apprenants. Le brainstorming a été particulièrement utile, principalement lors de la phase de planification de la bonification, car il a été essentiel pour recueillir idées et propositions

FORMATION PRATIQUE	Le but est de permettre aux participants d'expérimenter et de mettre en pratique ce qu'ils ont appris, ou de commencer à se familiariser avec des outils qu'ils devront ensuite utiliser lors des opérations d'extinction
QUESTIONNAIRE D'EVALUATION	A l'issue de chaque leçon, une série structurée de questions a été proposée aux apprenants pour vérifier l'appréciation des activités menées et des contenus proposés

En pourcentage, le cours a été distribué comme suit :

- ❖ Cours frontaux 46 %
- ❖ Didactique active 15 %
- ❖ Cours sur le terrain 36 %
- ❖ Test final 3 %

2.4 Le formateurs

L'enseignement a été dispensé par du personnel qualifié des sapeurs-pompiers, en particulier avec la présence d'experts des pompiers du Corps forestier de l'Etat. Ces enseignants ont été signalés par la direction régionale de la VVF Ligurie. Des experts de la région de la Ligurie, de la Fondation Cima et de l'ANCI Liguria ont également été impliqués en tant qu'enseignants. En particulier, Anci Liguria a impliqué un conseiller d'une des communes pour une confrontation directe et un échange.

2.5 Les participants

Le groupe de participants était composé de 20 unités de protection civile / AIB volontaires des 4 provinces de la Ligurie. Les volontaires AIB ont été sélectionnés par les 4 volontaires provinciaux, sur la base des exigences minimales suivantes:

- ❖ ♂ être en possession de la qualification PC1 (opérateur volontaire générique de protection civile)
- ❖ ♂ être en possession de la qualification AIB1 (opérateur volontaire de lutte contre les incendies de forêt).

2.6 Les observateurs

Des représentants du partenariat de projet de la région de Sardaigne, qui ont participé aux deux modules à distance, ont demandé à participer en tant qu'observateurs.

2.7 Tutorat et aspects organisationnels

Le cours a été organisé de Région Ligurie, avec le support technique administratif de ANCI Liguria. Les deux établissements ont mis leur personnel à disposition pour le tutorat et la gestion des aspects organisationnels et administratifs.

3. LES CONTENUS

Le cours, divisé en 3 modules correspondant aux journées (voir le rapport descriptif de synthèse final ci-joint), a abordé plusieurs thèmes qui peuvent être résumés comme suit :

Module I – Gênes, 23 Octobre 2020

Les sujets abordés au cours du premier module étaient les suivants:

- ❖ Introduction au cours,
- ❖ Analyse approfondie du règlement sur la protection civile avec une référence particulière à la directive système,
- ❖ Règlement d'organisation VVF
- ❖ Scénarios complexes: risques liés à la protection civile

MODULE II – Gênes, 13 Novembre 2020

Au cours de la deuxième journée de formation, une activité frontale et une activité de participation active et de débat ont eu lieu. Les sujets abordés étaient:

- ❖ Interface feu de forêt - stratégies opérationnelles (ROS et DOS, chaîne de commandement, flux de communication entre les salles d'opérations, organisation opérationnelle des équipes pompiers et volontaires).
- ❖ Modèle d'ordonnance pour la gestion des urgences liées aux incendies dans les zones d'interface
- ❖ Intervention d'un maire d'une municipalité dans une zone d'interface urbaine / rurale et où un incendie d'interface s'est produit dans le passé

MODULE III – Villanova d'Albenga, 17 Avril 2021

La troisième et dernière journée de formation comprenait un exercice par le travail en sous-groupes, qui impliquait les apprenants dans l'identification et l'évaluation d'une intervention dans un scénario complexe. Les travaux des différents groupes ont été présentés et discutés en plénière afin de faire le point sur les notions et pratiques partagées. La journée s'est ouverte par un briefing organisationnel en préparation des activités à réaliser dans le groupe. Ensuite, les apprenants ont été divisés en groupes opérationnels, chacun coordonné par un tuteur. L'activité d'exercice était très interactive et a donné lieu à une discussion approfondie.

4. TEST FINAL

Tous les participants, au cours de la quatrième journée, ont passé le test final de vérification nécessaire pour obtenir l'attestation relative aux nouvelles compétences acquises. L'épreuve a consisté en un questionnaire à réponses multiples, évalué et corrigé par les formateurs lors d'une session spéciale. La réussite du cours avec l'attestation de "spécialiste de la bonification" a été subordonnée à

l'obtention d'au moins 75% de réponses correctes. Tous les participants ont brillamment passé l'épreuve.

5. EVALUATION

Comme mentionné précédemment, à la fin de chaque journée de formation, un questionnaire de satisfaction a été administré aux participants, évaluant à la fois les contenus théoriques acquis et le renforcement des connaissances et des compétences pratiques développées au cours du cours. Les participants **se sont montrés très satisfaits de l'exercice**, tandis que les **leçons en ligne** ont donné un résultat moyen positif, car elles étaient un peu longues avec le risque de perdre l'attention.

Les apprenants ont identifié le moment le plus attractif du cours dans l'échange qu'ils ont eu pendant l'exercice pratique. Le deuxième élément considéré comme extrêmement important était la possibilité d'expérimenter le matériel directement sur le terrain.

Enfin, l'élément de socialisation a été considéré par tous comme un élément fort de toute l'initiative de formation. Dans certains commentaires, il a été suggéré de rendre les exercices périodiques (voir rapport spécifique sur l'évaluation ci-joint).

6. PRIX DES DIPLÔMES

Le 19 avril 2021, les certificats ont été délivrés en présence du conseiller régional pour la protection civile, du représentant du bureau de la présidence d'Anci Liguria, Alessio Piana et de l'exécutif du colonel des pompiers Crescenzi.